



DELIBERAZIONE DELLA DIRETTRICE GENERALE

Varie senza spesa:

OGGETTO: PREVENZIONE DELLA MORTE MATERNA CORRELATA AL TRAVAGLIO E/O PARTO Rev.01

Sull'argomento in oggetto, il Dirigente della U.O.S.V.D./ **U.O.S.V.D Rischio Clinico Gestione Rischio Clinico, Qualità e Bed Management** Dott.ssa Mara Masullo, in qualità di responsabile del Procedimento e Dirigente Proponente, a seguito dell'istruttoria effettuata dall'Assistente Amministrativo Dott. Francesco Ramundo, che con la sottoscrizione della presente proposta viene confermata, relaziona quanto appresso:

- Visto il D.Lgs 30 dicembre 1992 n. 502 e successive integrazioni e modificazioni;
- Vista la Legge Regionale 28/12/1994 n. 36;
- Vista la Legge Regionale 30/12/1994 n. 38;
- Vista la Legge Regionale 12/08/2005 n. 11;
- Vista la Legge Regionale 28/12/2006 n. 39;
- Vista la Legge Regionale 25/02/2010 n. 7;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 07/02/2022 n.98;

PREMESSO CHE

- La promozione della salute riproduttiva, dalla fase che precede il concepimento fino all'espletamento del parto e al puerperio, rappresenta un tema particolarmente sensibile sia per gli aspetti sanitari che per quelli sociali.
- Le complicanze durante la gravidanza e il parto sono ancora oggi, una delle principali cause di morte e disabilità nelle donne in età fertile nei Paesi in via di sviluppo.
- L'approccio della sorveglianza attiva, sebbene oneroso, è l'unico che consenta di raccogliere le informazioni necessarie ad andare oltre la stima del numero delle morti materne con l'obiettivo di identificare le criticità suscettibili di miglioramento, promuovere iniziative di ricerca-intervento volte a migliorare la qualità dell'assistenza e perseguire l'obiettivo di prevenire le morti materne evitabili.
- Nel 2023, grazie all'integrazione di diversi flussi sanitari compresi i dati del Piano Nazionale Esiti (PNE), è stato possibile, per la prima volta in Italia, stimare il Rapporto di Mortalità Materna (MMR) a livello nazionale espresso dal rapporto tra i decessi materni rilevati entro 42 giorni dall'esito della gravidanza ogni 100.000 nati vivi. Negli anni 2011-2019 il MMR nazionale è stato pari a 8,3 morti ogni 100.000 nati vivi con una forte differenza per area geografica compresa tra 5,9 al Centro, 7,7 al Nord e 10,5 al Sud. Dal 2011 al 2019 è stata registrata una diminuzione del trend dei decessi passati da 11 a 8,6 ogni 100.000 nati vivi. Sul totale dei casi rilevati entro 42 giorni, la maggioranza (55,1%) ha riguardato morti dirette ossia dovute a complicazioni ostetriche.

CONSIDERATO CHE

- Il Ministero della Salute, nell'ambito delle attività volte al miglioramento della sicurezza dei pazienti, ha redatto, nel marzo 2008, la "Raccomandazione per la prevenzione della morte materna o malattia grave correlata al travaglio e/o parto" (Raccomandazione n. 6), fornendo alle strutture sanitarie gli elementi fondamentali per la gestione delle condizioni di rischio clinico in corso di travaglio e/o parto all'interno dell'ospedale al fine di prevenire esiti sfavorevoli e/o fatali.



- La ASL BT, partendo dai riferimenti previsti nella letteratura Nazionale ed Internazionale con specifico riferimento alle produzioni delle Società Scientifiche di settore, ha provveduto ad una revisione ed implementazione della procedura Aziendale in essere, prefiggendosi di fornire ai professionisti coinvolti, uno strumento finalizzato al miglioramento della sicurezza del percorso nascita nei tre Presidi Ospedalieri della ASL BT.
- La presente procedura è stata redatta da:
 - Dott. Pietro Mario Lalli, Direttore Dipartimento Materno Infantile
 - Dott. Beniamino Casalino, Direttore U. O. Ginecologia e Ostetricia P.O. Andria
 - Dott. Giacomo Triglione, Direttore U. O. Ginecologia e Ostetricia P.O. Bisceglie
 - Dott.ssa Mara Masullo, Dirigente Resp. UOSVD Gestione Rischio Clinico, Qualità e Bed Management
 - Dott.ssa Sara Sblano, Dirigente Medico UOSVD Gestione Rischio Clinico, Qualità e Bed Management
 - Dott.ssa Angela Calamo, Dirigente Medico UOC Malattie Infettive P.O. Bisceglie
 - Dott.ssa Beatrice Dibenedetto, Infermiera UOSVD Gestione Rischio Clinico, Qualità e Bed Management
 - Dott.ssa Chiara Satalino, Infermiera UOSVD Gestione Rischio Clinico, Qualità e Bed Management
- Verificata da:
 - Dott. Pietro Mario Lalli, Direttore Dipartimento Materno Infantile
 - Dott.ssa Mara Masullo, Dirigente Resp. UOSVD Gestione Rischio Clinico, Qualità e Bed Management
 - Dott. Emanuele Tatò, Direttore Dipartimento Direzioni Ospedaliere
 - Dott. Sergio Carbonara, Direttore UOC Malattie Infettive P.O. Bisceglie
 - Dott. Giuseppe Dipaola, Direttore Dip. Area Intensiva - Emergenze
 - Dott.ssa Domenica Ancona, Direttore Dip. Farmaceutico
 - Dott.ssa Marina D'Alagni, Dirigente Responsabile SIT
 - Dott. Luigi Ceci, Direttore Medico Patologia Clinica e Microbiologia
 - Dott.ssa Rosanna Nenna, Dirigente Resp. UOSVD Anatomia Patologica
 - Dott. Federico Ruta, Dirigente Profess. Infermier. ed Ostetriche
- Approvato dal Direttore Sanitario Az.le

“I sottoscritti dichiarano l’inesistenza del conflitto di interesse, allo stato attuale, ai sensi dell’art. 6 bis della legge 241/90 in relazione al presente procedimento e della misura di carattere generale contenuta nella sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del Piano Integrato Attività e Organizzazione”.

Tanto premesso, si propone l’adozione dell’atto deliberativo concernente l’argomento indicato in oggetto e di cui ognuno, nell’ambito della propria competenza, attesta la legittimità e conformità alla vigente normativa europea, nazionale e regionale, nonché la conformità alle risultanze istruttorie.



L'Assistente Istruttore
F.to Dott. Francesco Ramundo

Il Dirigente Proponente/Resp del procedimento
F.to Dott.ssa Mara Masullo

LA DIRETTRICE GENERALE

Sulla base dell'istruttoria e della proposta dell'Area/Struttura competente;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario per le rispettive competenze;

DELIBERA

Per i motivi in premessa specificati che si intendono integralmente riportati e approvati:

- 1) di adottare la seguente procedura aziendale: " **PREVENZIONE DELLA MORTE MATERNA CORRELATA AL TRAVAGLIO E/O PARTO Rev.01**";
- 2) di disporre l'adozione della seguente procedura " **PREVENZIONE DELLA MORTE MATERNA CORRELATA AL TRAVAGLIO E/O PARTO Rev. 01**" in tutte le UU.OO. Ospedaliere e Territoriali;
- 3) di notificare copia della presente Deliberazione a:
 - Ai Redattori della procedura;
 - Ai Verificatori della medesima;
 - Ai Direttori di Dipartimento Clinico-Sanitari e per il loro tramite al personale afferente alle varie UU.OO. afferenti.
- 4) di conferire al presente provvedimento, non soggetto a controllo, immediata esecutività;
- 5) di demandare al responsabile del procedimento la pubblicazione del presente provvedimento sul sito aziendale, nella sezione "Gestione Rischio Clinico, Qualità e Bed Management";

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
F.to Dott. Ivan VIGGIANO

IL DIRETTORE SANITARIO
F.to Dott. Alessandro SCELZI

LA DIRETTRICE GENERALE
F.to Dott.ssa Tiziana DIMATTEO

Il segretario attesta la regolarità formale del presente provvedimento



IL SEGRETARIO

F.to Dott.ssa Annamaria Volpe

SEGRETERIA DELIBERE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente provvedimento è stato pubblicato sul sito web aziendale dal giorno di adozione.

Il Responsabile
F.to Dott.ssa Annamaria Volpe

ALLEGATI